

CRITERI DI VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

- Ex art. 1 commi 1,2,3,4,5,6 Dlgs 62/2017 -

“La valutazione finale degli studenti ha carattere globale. “

Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. “. (art.1. c. 1 Dlgs 62/2017 - Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione)

A partire dalle rilevazioni effettuate essa tiene conto del profitto dell'alunno nelle singole discipline, del suo profilo formativo e del suo percorso durante l'intero anno scolastico.

La valutazione in quanto processo continuo nelle singole discipline viene effettuata:

- a) *Mediante la registrazione degli esiti delle prove e verifiche con voti numerici sul registro elettronico personale del docente, visibile anche dallo/a studente/essa e dalla famiglia;*
- b) *Mediante l'osservazione durante tutto il periodo scolastico, sui progressi e sulla costanza e coerenza del processo di apprendimento della studentessa e dello studente, tenuto conto anche della finalità educativa e formativa;*
- c) *Sul complesso e sugli esiti dell'intero processo formativo in relazione sia al punto a) - registrazioni puntuali, verifiche, interrogazioni, compiti di realtà, etc - sia relativamente al punto b) - intero processo di apprendimento -; sia in relazione alla possibilità prevista dall'art.1 c. 4 di promuovere e valutare comportamenti proattivi e positivi della studentessa e dello studente nel corso dell'intero processo di apprendimento;*
- d) *Tenendo conto della finalità di concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi e di promozione dei processi di autovalutazione delle studentesse e studenti.*

A inizio anno scolastico ogni docente, per ciascuna disciplina, comunica agli studenti e alle famiglie i parametri valutativi specifici, deliberati in Collegio e condivisi dal Consiglio di classe, che definiscono anche il numero minimo delle verifiche sia scritte che orali per quadrimestre.

Vista la normativa vigente il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, al fine di fornire omogeneità di comportamento nei singoli Consigli di classe:

- a. si delibera la promozione alla classe successiva **nei casi di sufficienza in tutte le materie;**
- b. nel caso di **una sola insufficienza lieve (voto 5)** - al fine di valorizzare l'intero percorso scolastico nella sua complessità - il Consiglio di classe - effettuata una valutazione collegiale sull'intero processo di apprendimento dello/a studente/ssa in relazione ai punti a,b,c,d sopra descritti - può motivatamente deliberare come segue:

Qualora l'intero processo formativo dello/a studente/ssa, anche in presenza di un non completo raggiungimento dei livelli di acquisizione dei contenuti delle competenze disciplinari generali e d'indirizzo abbia comunque determinato un percorso coerente e continuo nel processo dell'apprendimento dello studente nella disciplina.

Qualora l'intero processo formativo dello/a studente/ssa sia stato caratterizzato da un percorso incoerente e discontinuo nel processo dell'apprendimento dello studente nella disciplina, da una difficoltà nel raggiungimento e nella completa acquisizione dei livelli e dei contenuti delle competenze disciplinari generali e d'indirizzo, e nel complesso si renda necessario un momento di verifica e rafforzamento dei contenuti disciplinari in vista del passaggio al successivo anno scolastico per evitare possibili situazioni di insuccesso formativo

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(in quanto il Consiglio in valutazione collegiale ritiene di avere gli elementi per una valutazione sugli esiti di apprendimento della disciplina e non ritiene necessaria la sospensione del giudizio. (6* per voto di consiglio)

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (in quanto il Consiglio in valutazione collegiale assegna una insufficienza grave all'esito di apprendimento nella disciplina (4* per voto di Consiglio)

- c. si delibera la **non promozione alla classe successiva**, con dettagliata motivazione sul verbale di scrutinio, nella seguente situazione:
- **Insufficienza gravissima** in almeno **due** discipline, o **insufficienza grave** in almeno **tre** discipline o **insufficienza lieve** in almeno **quattro** discipline;
- d. si delibera la **sospensione del giudizio di ammissione** alla classe successiva nella seguente situazione:
- **Insufficienza grave o gravissima in una** disciplina, o **insufficienza grave** in **due** discipline, o **insufficienze lievi** in **tre** discipline:
- e. nel caso di **due sole insufficienze lievi (voto 5)** - al fine di valorizzare l'intero percorso scolastico nella sua complessità - il Consiglio di classe - effettuata una valutazione collegiale sull'intero processo di apprendimento dello/a studente/ssa in relazione ai punti a,b,c,d sopra descritti - e valutate le motivazioni delle valutazioni negative, il percorso didattico dell'alunno/a, il livello del mancato raggiungimento dei livelli di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari generali e d'indirizzo, il consiglio di classe può valutare la sospensione del giudizio

Nei casi di sospensione del giudizio il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate a settembre, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente.

Classificazione delle insufficienze	
Tipologia di insufficienza	Voto
Insufficienza gravissima	da 1 a 3
Insufficienza grave	4
Insufficienza lieve	5

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

<i>Condizioni per l'ammissione alla classe successiva:</i>	<i>Condizioni per la sospensione del giudizio</i>	<i>Condizioni per la non ammissione alla classe successiva:</i>
Nessuna insufficienza*	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 insufficienza grave o gravissima (≤ 4) - n. 2 insufficienze gravi - n. 3 insufficienze lievi - 2 insufficienze lievi** 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 2 insufficienze gravissime - n. 3 insufficienze gravi - n. 4 insufficienze lievi
* Una insufficienza lieve (5) che a giudizio del Consiglio di Classe non rende necessaria la sospensione del giudizio. (vedi il punto b)	** il Consiglio di classe può valutare la sospensione del giudizio (vedi il punto e)	

CRITERI DI VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

Classi Prime professionali.

Visti il DLgs n. 61/2017 e il D.M. n.92/2018 il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, al fine di fornire omogeneità di comportamento nei singoli Consigli di classe:

A) Lo/a studente/ssa ha riportato **una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti.**

In tale ipotesi **lo/a studente/essa è ammesso/a** alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

B) Lo/a studente/essa ha riportato **una valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste**, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti.

In tal caso **lo/a studente/essa è ammesso/a** alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

C) Lo/a studente/essa ha riportato **una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste.**

In tal caso **lo/a studente/essa è ammesso/a** alla classe successiva con revisione del P.F.I quando ha superato la metà più una delle discipline (comprese tra quelle generali e di indirizzo e le UDA)

La metà + 1 di discipline positive con 1 UDA Completata

Servizi Commerciali

Servizi per La Sanità e l'Ass. Sociale

6 discipline + 1 UDA

7 discipline + 1 UDA

D) Lo/a studente/essa ha riportato **valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.**

In tal caso **lo/a studente/essa è dichiarato/a non ammesso/a all'annualità successiva** e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

A) Lo/a studente/ssa ha riportato **una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti.**

In tale ipotesi **lo/a studente/essa è ammesso/a** alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.



B) Lo/a studente/essa ha riportato **una valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti.**

In tal caso **lo/a studente/essa è ammesso/a** alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.



C) Lo/a studente/essa ha riportato **una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste.**

In tal caso **lo/a studente/essa è ammesso/a** alla classe successiva con revisione del P.F.I. quando ha superato la metà più una delle discipline (comprese tra quelle generali e di indirizzo e le UDA)

La metà + 1 di discipline positive con 1 UDA Completata

Servizi Commerciali
6 discipline + 1 UDA

Servizi Per La Sanità E L'ass. Sociale
7 discipline + 1 UDA



D) Lo/a studente/essa ha riportato **valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.**

In tal caso **lo/a studente/essa è dichiarato/a non ammesso/a** all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.